

Porti turistici in Campania il business degli yacht di lusso vale oltre 10 milioni al giorno

I FLUSSI

Antonino Pane

Transiti giornalieri, tariffe mensili e annuali. Calcolatori veloci per il prezzo con l'indicazione del prezzo finito una volta specificato dimensioni della barca, data di arrivo e di partenza; siti in cui è impossibile entrare anche solo per leggere i listini dei prezzi.

La giungla del posto barca in uno dei porti turistici campani riserva sorprese e certezze. Le sorprese sono quelle di alcuni porti, i più accorsati, dove le uniche indicazioni che si riescono a reperire sono fino a che dimensioni di barca riescono ad ospitare. Parliamo degli approdi così detti di lusso, quelli dove la differenza prima ancora che la barca la fa il proprietario. E così, mentre Bezos a Venezia ha chiamato lo chef Mellino de «I Quattro Passi» di Nerano per avere al suo matrimonio spaghetti alla Nerano autentici, nella baia tra Nerano e Marina del Cantone si è materializzato lo yacht del miliardario inglese Joe Lewis, proprietario del Tottenham. Tutto questo mentre al Molo Luise sbarcava il principe saudita che ha chiesto sei van, tutti uguali, tutti neri con i sedili in pelle, uno per ciascuna delle sue mogli. E non deve neppure stupire se nel porto turistico di Capri arriva alle 5 del mattino il fioraio per coprire con petali di rose tutta la tinetta della barca: è il compleanno della reginetta di bordo che deve poter fare colazione con i piedi che calpestano solo fiori. Insomma chi più può, più spende.

IL BUSINESS

Il giro economico dei posti barca sulla costa campana, se tutto fosse dichiarato, se tutto quello pubblicato corrispondesse alla realtà, vale più di una decina di milioni di euro al giorno. Il calcolo è stato fatto sui posti disponibili e le tariffe minime a metro, quelle pubblicate. Il dato ricavato, però, diciamolo subito, è molto al di sotto di quello reale perché molti accosti, non pubblicano prezzi sul web e, soprattutto, non pubblicano i così detti servizi aggiuntivi, dove, quando si accontentano magnati, tutto diventa possibile e, spesso, anche al portatore. Dal Molo Luise di Napoli allo Stabia Main Port di Castellammare; dal Marina di Stabia al porto turistico di Capri; da quello di Casamicciola a Sant'Angelo fino al Marina di Arechi e ai porticcioli della costa cilentana. Tutti pronti a pubblicare i servizi disponibili, le offerte business e le opzioni di lusso ma in realtà sono pochi quelli che allegano sul web tabelle esplicative con tariffe chiare per la bassa, media e alta stagione. Al riguardo, pertanto, va dato merito al fatto che uno dei porti tra i più diligenti da questo punto di vista, è quello di Capri. Il quadro dei prezzi al pubblico è preciso e, se applicato correttamente con tutti, merita sicuramente un posto di primo piano per quanto riguarda la trasparenza.

LE TARIFFE

Le tariffe giornaliere, secondo i dati pubblici variano da 95 euro fino a 3855 euro a seconda della dimensione della barca: da una 8 metri fino ad una di 60 metri in alta stagione. Nella darsena si parte da 145 euro per una 10 metri, fino a 785 euro fino a 19 metri in alta stagione. Poi ci sono anche le tariffe leggermente inferiori per le non cabinate. Molto diligente, parliamo sempre di transiti, anche il Comune di Casamicciola a Ischia che pubblica i prezzi del porto turistico suddivisi per giornaliero e mensile. A Casamicciola si ormeggia un 7 metri con prezzi da 72 euro di giugno ai 90 di agosto. Un 25 metri, stazza massima, dai 400 euro ai 500 euro al giorno. Se si va oltre i 25 metri il prezzo sale ad agosto con 4 euro in più a metro quadrato. Per abbonamenti mensili, invece, si va dai 1.200 euro per un 7 metri a giugno ai 1.500 di agosto. E si arriva agli 8.400 euro dei 25 metri ad agosto. Molto trasparente anche il Marina di Arechi (1000 posti barca su 340.000 metri quadrati). Quest'anno Marina di Arechi per il «Salerno Port Village» propone tre nuove aperture: ristorante-pizzeria La Parule; cocktail-bar "Mamacita"; ristorante "Poniente". In totale nel porto della famiglia Gallozzi ci sono otto locali destinati al food and beverage. Sul web sono pubblicate le tariffe per i transiti dai 10 metri con 98 euro al giorno fino ai 425 euro per i 24 metri. Per Marina d'Arechi sul web ci sono anche quelli indicativi forniti dai vari motori di ricerca specializzati che utilizzano anche l'intelligenza artificiale. E variano in base alle dimensioni dell'imbarcazione e alla durata del soggiorno. Per un'idea generale, un transito giornaliero per un'imbarcazione fino a 18 metri può costare circa 230 euro, mentre per imbarcazioni più grandi, come quelle da 20 metri, si può arrivare a 320 euro. Per soggiorni più lunghi, come quelli mensili o annuali, i prezzi possono variare notevolmente. Ad esempio, un posto barca per

un'imbarcazione di 35 metri può costare circa 4.745 euro al mese o 18.650 euro all'anno durante l'alta stagione, mentre per un'imbarcazione di 50 metri, il costo mensile può arrivare a 7.525 euro e quello annuale a 33mila euro, sempre durante l'alta stagione. Insomma nei porti campani che scelgono la trasparenza, le tariffe sono pubbliche e facili da rintracciare. Non tutti, purtroppo, scelgono questa rotta.